



## Enormi vergogne

di Francesco M.T. Tarantino



Una bella estate per chi bada solo allo spirito vacanziero e all'effimero. Un paese terremotato di cui già non si ha memoria e nessuno pensa all'eventualità che possa ripetersi, e di nuovo ci troverà impreparati, chiameremo la *Protezione (in)Civile*, che pur non essendo più diretta da un insolente e menefreghista, ci abbindolerà comunque con le solite cazzate e le solite menzogne dal momento che la *Vergogna* non fa parte del proprio bagaglio culturale e il linguaggio delle pacche sulle spalle viene compreso alla perfezione da imbecilli primi cittadini che le ricevono senza porsi domande e gratificandosi che loschi figure incaricati da una masnada di filibustieri ne facciano oggetto di attenzione (*derisione*), ma che volete questa è l'idiozia! Infatti nel trionfo dell'idiozia di questi tempi inaccettabili ma fecondi d'inseminazioni sterili i cui gameti non producono altro che il niente, ci si ritrova ad essere sempre più insensibili e a fare l'abitudine a tutto, anche a quelle cose che in tempi migliori avrebbero suscitato lo sdegno e il risentimento di uomini e donne in relazione col mondo e quindi anche con *Said*, marocchino lavorante all'ammodernamento dell'autostrada SA-RC, nel tratto a due passi da noi (*località Pantano*), il quale invece lo si è lasciato morire in una agonia atroce senza neanche interrompere per un minuto, un attimo, i lavori o le feste e le sagre estive che hanno allietato il *Paesello* in una baraonda di scemenze e finzioni dove non c'è stato posto per sentimenti umani di solidarietà e di comprensione per nessuno e in particolare per nostro fratello *Said*! *Said* è morto ma nessuno se n'è accorto: nessuno, neanche la chiesa locale preoccupata solo di *'ndusciare* con paramenti (tra l'altro di cattivo gusto) la cattedrale quando già era bella così come la conoscevamo, ma che volete: questa è l'idiozia che imperversa in questi tempi di carestia intellettuale!

Ed è veramente *Enorme la Vergogna* per l'indifferenza mostrata in una simile occasione: un uomo muore senza suscitare la pietà di nessuno: ultimi, terzi e primi cittadini, preti, semplici credenti, intellettuali, giovani, vecchi, sindacati, politici, popolo tutto indicibilmente esposto all'*Enorme Vergogna*, offensiva della dignità collettiva e che *grida vendetta al cospetto di Dio*, *vergognosamente* inaugura questo tempo d'inizio del Terzo Millennio: complimenti a tutti!

Del resto un anno fa è scomparso Thomas senza che nessuno se ne sia accorto, senza nessuno che lo abbia cercato o quanto meno ne abbia denunciato la scomparsa e l'*Enorme Vergogna* è l'omertà di chi sa e non parla, di chi ha contribuito alla sua scomparsa per una intolleranza alla presenza di estranei, se non per *trenta denari* quale prezzo del tradimento e del silenzio. Non tocca a me il giudizio dal momento che anche l'arcangelo

Michele non osò giudicare il diavolo quando contendeva per il corpo di Mosè ma gli disse: **“Ti sgridi il Signore!”** (Cfr. *Lettera di Giuda* versetto 9).

Chissà, forse (sicuramente), il Signore sgrida ancora oggi chi mostra insensibilità alla vita o resta indifferente alle sofferenze umane o addirittura si rende responsabile della soppressione della vita mediante incuria o superficialità nella sorveglianza della buona conduzione dei lavori o del regolare svolgimento di essi in piena sicurezza vigilando sull'applicazione dei diritti dei lavoratori e della loro dignità. Anche all'ambiente si possono arrecare danni permettendo la realizzazione di volgari manufatti cementizi in offesa al buon senso, al buon gusto e al senso estetico; lasciamo stare l'armonia ambientale che è tutta un'altra storia, troppo difficile per gli scienziati locali incapaci e insensibili al bello e all'Attenzione. Anche per costoro, responsabili della *Bruttezza* all'intorno, l'*Enorme Vergogna*, in cui si sono indotti, grida al cielo e per chi vuol sentire è alto lo *sgrido* del Signore! È *abnorme* la *Vergogna* che si sta perpetrando al cimitero con la costruzione di cassette cementizie per il dopo morte e delle cassette per i meno abbienti in località fuori le mura sull'orlo del pendio dove un tempo crescevano fiori ed erbe selvatiche. Ma che volete: questo è il tempo degli opportunisti!

*Vergogna* peggiore è la riapertura della Centrale del Mercurio in pieno Parco del Pollino; non è bastata l'Enciclica di Papa Francesco che denuncia gli scempi ambientali e la violenza contro la natura nonché l'alterazione dell'atmosfera e del clima, in un crescendo d'inquinamento del suolo e dell'aria, soprattutto in un territorio che dovrebbe essere garanzia di salubrità e di equilibrio ambientale. Ma che volete, il senso della *Vergogna* è venuto meno e diventa sempre più difficile distinguere le contraddizioni tra ecologia e malaffare: che la *Vergogna* non vi sia di peso!

Altra inaudita *Vergogna* è la costruzione di un'ennesima chiesa nel *Paesello* per volontà di coltivatori di orti e di qualche neo segretario conferenziere il cui scopo è un curriculum da riempire per aspirare alla cattedra cardinalizia: in un momento di crisi economica acuta in cui lo spreco dovrebbe essere quanto meno ridotto, se non eliminato, è *Vergognoso* ostinarsi in una costruzione assolutamente inutile che qualora fosse realizzata verrebbe chiusa l'indomani per mancanza di *utenza* e di significato. Ma che volete: più che la *Vergogna* è il senso di possesso e di coltivazione di un orticello che diventa fondamentale per la propria appagante, anche se deleteria, sopravvivenza!

Un'altra *Vergogna* sono le tante celebrazioni che a suon di fanfare si sono svolte un po' dappertutto, e quindi anche nel *Paesello*, del più grande inganno della storia del 900: la cosiddetta "Grande Guerra" in occasione del centenario. Nessuna sensibilità per i settant'anni della "Liberazione", neanche un semplice manifesto, e invece per una *vergognosa* guerra che ha seminato solo lutti per tante famiglie povere, i cui

congiunti neanche sapevano per cosa combattevano, se non per una macelleria ragionieristica di insensibili cialtroni e balordi generali, colonnelli e quant'altro; *vergognosamente* invece di piangere si festeggia: ¿ma in che cazzo di mondo viviamo? E si dichiarano tutti grandi ammiratori di Papa Francesco il cui santo ispiratore si chiama Francesco d'Assisi il quale era, non solo contro gli eserciti ma, contro la proprietà che per difenderla necessitavano, appunto, gli eserciti. Continuate pure ad ammirare questo grande papa continuando *vergognosamente* ad ignorare le sue parole di pace. Ma che volete: viviamo in un mondo d'ipocrisia e non ci si *vergogna* ormai più di nulla, tanto meno delle contraddizioni!

Oltre alla guerra l'altra grande *Vergogna* è la *non-accoglienza* dei migranti in fuga dalle guerre, dalla fame, dalla disperazione, dalla violenza del capitale finanziario che, pur di perpetrare la sua accumulazione, fomenta guerre per il business del traffico d'armi e della ricostruzione incamerando petrolio ovunque, distruggendo foreste, inquinando ambiente e natura in ogni suo angolo con la connivenza o l'indifferenza di tutti: non ci sono assoluzioni per tali *vergognosi* atteggiamenti!

L'*Enorme Vergogna*, la più fresca, è lo scandalo della Volkswagen che ha immesso nell'ambiente gas nocivi che per smaltirli ci vorranno mille anni (e non mi si dica che il governo della Merkel, che *spezza le reni* alla Grecia, e si erge a *capitale morale* della Unione Europea, non ne sapeva nulla); così come non esulti la concorrente *Mafiat* perché è capace d'altrettanto *vergognoso* inquinamento dal momento che la legge del Capitale è disinteressata alla salute dei cittadini. Del resto questo mondo che ha imparato a vivere in assenza di *vergogna* ¿come potrebbe *vergognarsi* delle stragi che quotidianamente vengono efferate?

Chi paga sono sempre gli ultimi; e questa, delle *Vergogne*, è la più *Enorme*!